



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Prot. n. 6534 del 06/11/2010

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE, CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione:

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 06/07/2010, esecutiva a termini di legge, relativa all'approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2010/2012 e del piano annuale delle assunzioni 2010;
- della propria determinazione n. 90 del 06/11/2010, con la quale è stato indetto il concorso in oggetto;

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, contenente le norme in materia di disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione;
- il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie locali;

RENDE NOTO

Art. 1 - (Indizione del Concorso Pubblico)

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, categoria D – posizione economica D1, con riferimento al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali.

La effettiva assunzione del vincitore del concorso è subordinata al negativo esito previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento obbligatorio di personale in mobilità, di cui agli artt. 33, 34 e 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 2 - (Trattamento economico)

Il trattamento economico tabellare annuo lordo iniziale per 12 mensilità previsto per il posto messo a concorso, è fissato, ai sensi del vigente CCNL in € 21.166,71 (Euro ventunomilacentosessantasei/71).

Oltre alla retribuzione tabellare competono:

- la 13a mensilità;
- indennità e/o trattamento accessorio eventuale, nonché gli altri benefici previsti dal vigente CCNL comparto Regioni – Autonomie locali e quelli eventualmente previsti nel vigente accordo decentrato;
- l'assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto, in relazione alle disposizioni vigenti;
- eventuali emolumenti previsti da disposizioni di legge.

Tutti gli emolumenti stipendiali sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali nella misura e con le modalità legislative in vigore.

Art. 3 - (Normativa del concorso pubblico)

La presente procedura concorsuale segue i principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, in quanto è garantita:

adeguata pubblicità, modalità di svolgimento a garanzia dell'imparzialità, economicità e celerità del procedimento;

adozione di metodologie oggettive e trasparenti idonee a verificare il possesso dei requisiti professionali richiesti per la posizione da ricoprire;

attuazione del disposto dell'art. 31 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 a garanzia della parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4 - (Requisiti per l'ammissione)

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'AIRE.

b) Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174. I cittadini degli Stati membri dovranno possedere, ai fini dell'accesso al concorso, i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata attraverso le prove d'esame.

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. In caso contrario devono essere specificate le condanne e devono essere precisamente indicati i carichi pendenti. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

e) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

f) età non inferiore agli anni 18;

g) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);

h) idoneità fisica all'impiego;

i) Titolo di studio:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Economia e Commercio, o in Giurisprudenza, o in Scienze Politiche o equipollenti o laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi della vigente normativa.

Per i titoli conseguiti all'Estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti.

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico, pena l'esclusione.

Il possesso di tutti i requisiti sarà accertato al termine delle procedure di selezione e prima della effettiva assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 5 - (Domanda e termini di presentazione)

Per l'ammissione al concorso i concorrenti di cui all'art. 4 del presente bando dovranno presentare domanda, redatta su carta semplice e secondo lo schema che è allegato al presente Bando di concorso (fac-simile allegato A), indirizzata esclusivamente al seguente indirizzo: Comune di Ilbono – Via Elini 5 - 08040 Ilbono (OG).

La domanda di ammissione potrà essere:

- consegnata direttamente all'ufficio Protocollo del Comune di Ilbono, Via Elini n.5 in orario di apertura al pubblico;

ovvero

- inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'indirizzo sopra indicato;

ovvero

- presentata per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.comune.ilbono.og.it

In caso di trasmissione tramite raccomandata la busta contenente la domanda dovrà riportare i dati del mittente (cognome, nome e indirizzo) e la dicitura: “ contiene domanda per concorso pubblico per n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile”.

Le domande dovranno essere consegnate o spedite entro il termine perentorio delle ore 14,00 del **30esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune di Ilbono: www.comune.ilbono.og.it.**

Con riferimento al termine di presentazione si stabilisce quanto segue:

- nel caso di consegna a mano vale il timbro dell'Ufficio Protocollo;
- nel caso di inoltro a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante, ma saranno prese in considerazione esclusivamente le domande pervenute entro 3 giorni consecutivi dal termine di scadenza del bando.
- nel caso di inoltro a mezzo PEC la validità della trasmissione e ricezione del messaggio è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna dell'e-mail.

Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intenderà espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

1. il cognome e il nome;
2. il luogo, la data di nascita e la residenza (con l'indicazione del codice di avviamento postale);
3. il codice fiscale;
4. l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni se differente dalla residenza;
5. il recapito telefonico, l'eventuale numero di fax e indirizzo di posta elettronica ordinaria o certificata;
6. il concorso al quale si intende partecipare;
7. il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 174/1994 (in quest'ultimo caso il candidato deve dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
8. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
9. di godere dei diritti civili e politici;

10. l'assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. In caso contrario devono essere specificate le condanne e devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;

11. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 3/1957;

12. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985), indicandone, inoltre, ai soli fini della valutazione dei titoli, il luogo ed il corpo militare, il periodo temporale ed il grado raggiunto;

13. di possedere l'idoneità fisica all'impiego;

14. il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della Università presso la quale è stato conseguito e della votazione riportata;

15. tutti gli ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;

16. il possesso di eventuali titoli di preferenza alla nomina previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;

17. di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di indirizzo sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

18. l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste nel presente bando;

19. di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 per le finalità di legge connesse al concorso;

20. di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'indicazione di un numero di fax e/o dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria o certificata, è necessario al fine di semplificare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti il concorso;

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopra indicati non è ritenuta valida.

Nella domanda di partecipazione i candidati portatori di handicap dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dalla ASL di competenza (cfr. D.P.R. 445/2000 art. 49).

La domanda dovrà essere firmata dal candidato pena l'esclusione. Non è richiesta l'autentica di firma in calce alla domanda (cfr. D.P.R. 445/2000 art. 39).

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i concorrenti devono allegare l'originale dell'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso, come meglio specificato nell'art. 6 del presente bando. Si precisa che il mancato versamento della tassa prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso comporta l'esclusione dal medesimo e che in nessun caso la tassa per il concorso sarà rimborsata.

Non saranno considerate ricevibili e non potranno essere sanate le domande:

- prive del cognome e del nome del concorrente;
- prive dell'indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
- prive della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- pervenute oltre il termine di presentazione previsto dal presente bando, come stabilito nel presente articolo.

Art. 6 - (Documentazione a corredo della domanda)

A corredo della domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

a) la copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;

b) originale dell'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso pari ad € 3,87 sul CCP n. 12119087 intestato al Comune di Ilbono – Servizio di Tesoreria, con l'indicazione nella

causale *Tassa partecipazione concorso pubblico*, da effettuare nell'importo intero entro la data di scadenza del presente bando;

c) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione. I titoli potranno essere presentati in originale o in copia autentica dell'originale o in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.Lsg. 445/2000. E' ammessa altresì la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 445/2000, purché contenga tutti gli elementi necessari per la valutazione del titolo;

d) la certificazione in carta semplice comprovante il possesso di eventuali titoli di preferenza nella assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, indicati nell'allegato B al presente bando, che siano stati dichiarati nella domanda di ammissione. La mancata produzione di idonea certificazione comporterà la non valutazione del titolo di preferenza. In alternativa alla certificazione sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a seconda del titolo di preferenza da presentare;

e) l'eventuale certificazione rilasciata dalla ASL di competenza comprovante il diritto di avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della legge 104/1992.

f) il curriculum personale, sottoscritto dal concorrente; la presentazione del curriculum è facoltativa;

g) elenco, in carta libera, di tutti i documenti allegati.

Art. 7 - (Esame preliminare e regolarizzazione delle domande)

Non sarà possibile presentare dichiarazioni integrative alla domanda oltre la data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Il Responsabile del procedimento procederà ad un esame preliminare per la verifica della completezza delle domande e dei relativi documenti per accertare il possesso dei requisiti e l'osservanza delle condizioni prescritte per l'ammissione alla procedura concorsuale.

Tale verifica sarà effettuata soltanto per le domande pervenute entro il termine stabilito dal bando di concorso.

Qualora dall'esame preliminare risultino omissioni o imperfezioni, nelle domande e/o nella documentazione allegata, e come tali siano suscettibili di essere regolarizzate, il Responsabile del procedimento inviterà il candidato ad integrare la documentazione o sanare le omissioni, nel termine perentorio di 10 giorni, decorrenti da quello di ricevimento della richiesta.

Il candidato che entro tale termine non provvederà alla regolarizzazione in tutto o in parte di quanto richiesto, sarà escluso dalla procedura concorsuale.

La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicitamente posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

In particolare non possono essere regolarizzate e comportano l'esclusione dal concorso:

- le domande prive del cognome e del nome del concorrente;
- le domande prive dell'indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
- le domande prive della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- le domande pervenute oltre il termine di presentazione previsto dal presente bando, come stabilito nel presente articolo;
- le domande presentate da soggetti che non risulteranno in possesso di uno dei titoli di studio previsti nel bando;
- le domande prive degli estremi del provvedimento di equipollenza dei titoli conseguiti all'estero con il titolo di studio italiano richiesto per la partecipazione al concorso;
- il mancato versamento, entro la data di scadenza del presente bando, della tassa di concorso;

Successivamente il Responsabile del Servizio dichiara, con propria determinazione, l'ammissibilità delle domande regolari (ivi comprese quelle regolarizzate) e l'esclusione motivata di quelle non regolari o non regolarizzate dandone per queste ultime comunicazione agli interessati, mediante pubblicazione sul sito internet del Comune www.comune.ilbono.org.it.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali sarà reso noto mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune www.comune.ilbono.org.it.

Resta ferma la facoltà del Responsabile del Servizio Amministrativo di ammettere con riserva tutti i candidati le cui domande contengono omissioni e/o imperfezioni sanabili, e fatto salvo il perfezionamento delle medesime nel corso del procedimento. In ogni caso, si procederà all'esclusione del candidato che non integri la domanda nei termini che verranno stabiliti.

Art. 8 - (Valutazione dei Titoli)

La Commissione esaminatrice del concorso procederà alla determinazione delle modalità di valutazione dei titoli senza prendere visione dei documenti presentati. La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati.

Ai titoli saranno attribuiti complessivamente non più di 10 punti, così ripartiti:

- a) Titoli di Studio massimo punti 3
- b) Titoli di Servizio massimo punti 4,5
- c) Titoli Vari massimo punti 1
- d) Curriculum professionale massimo punti 1,5

a. Titoli di studio (massimo 3 punti)

Nella presente categoria sarà valutato il voto conseguito nel titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso.

Il punteggio sarà attribuito nel seguente modo:

Titoli espressi in decimi		Titoli espressi in sessantesimi		Titoli espressi con giudizio complessivo	Titoli di laurea		Titoli espressi in centesimi		VALUTAZIONE (punti a disposizione della Commissione)
Da	A	Da	A		Da	A	Da	A	
6,00	6,49	36	39	Sufficiente	66	70	60	64,9	PUNTI ZERO
6,50	7,49	40	45	Buono	71	85	65	74,9	PUNTI UNO
7,50	8,49	46	54	Distinto	86	100	75	89,9	PUNTI DUE
8,50	10,00	55	60	Ottimo	101	110	90	100	PUNTI TRE

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è valutato dalla Commissione così come dichiarato dal concorrente nella domanda di partecipazione al concorso.

b. Titoli di servizio (massimo 4,5 punti)

- a) Servizio specifico, di ruolo e non di ruolo, rispetto al posto a concorso prestato con profili professionali corrispondenti o equiparabili in qualifiche o categorie pari o superiori presso pubbliche amministrazioni, punti 0,25 per ogni anno, fino ad un massimo di punti 2,5;
- b) Servizio non specifico, di ruolo e non di ruolo, prestato con qualifiche o categorie che non risultino inferiori di oltre due qualifiche o categorie a quello del posto messo a concorso, presso pubbliche amministrazioni, punti 0,2 per ogni anno, fino ad un massimo di punti 2.

I servizi ad orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Il servizio militare o sostitutivo civile prestato sarà valutato attribuendo un punteggio pari al 50 % del punteggio spettante per servizio specifico o non specifico come determinato nelle precedenti lettere a) e b).

Non saranno valutati i periodi di aspettativa non retribuita ed i periodi di sospensione dal servizio con privazione dello stipendio.

Non saranno valutate le docenze presso istituzioni scolastiche, in quanto le stesse verranno valutate con il punteggio previsto per i titoli vari ;

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze dei privati.

Viene ammesso a valutazione il servizio prestato, di ruolo e non di ruolo, presso Comuni, Province, loro Consorzi, Aziende USL, Stato, Regioni, Enti pubblici.

I servizi prestati presso Enti Locali sono valutati, in base alle dichiarazioni e/o certificazioni presentate, rapportando le funzioni desumibili dalle qualifiche nel tempo ricoperte alle categorie di cui al nuovo ordinamento professionale del comparto Regioni - Enti locali approvato il 31.03.1999.

Per i servizi prestati presso lo Stato, le Regioni ed altri Enti pubblici che rientrano nell'ambito di quelli regolati dal D.Lgs.vo n. 165/2001, il raffronto viene effettuato con criteri analogici, tenendo conto di quanto previsto dai decreti che emanano le norme definite dai relativi accordi nazionali e delle relative leggi regionali, nonché dai successivi contratti collettivi.

Non saranno valutate le frazioni inferiori al semestre.

Il servizio è valutato fino alla data autocertificata dal candidato, comunque non posteriore alla pubblicazione del bando di concorso. L'autocertificazione relativa al servizio deve riportare:

- la categoria o qualifica funzionale o livello di inquadramento rapportata al contratto di lavoro in vigore;

- il profilo professionale e le mansioni svolte;

- la data di inizio e di fine del/i periodo/i lavorato/i ed il relativo orario settimanale di lavoro svolto e l'orario contrattuale previsto. Per i servizi a tempo pieno l'indicazione di aver svolto l'orario contrattuale previsto.

c. Titoli vari (massimo 1 punti)

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intenda dare valutazione in questo GRUPPO, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nel primo e secondo GRUPPO.

Sono comunque valutate:

- a) Le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente, i contenuti professionali del posto a concorso;
- b) Le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto a concorso o per lo stesso espressamente richieste (stenografia, dattilografia, informatica, ecc.);
- c) La frequenza di corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso;
- d) Abilitazioni all'esercizio di professioni;
- e) Docenze presso scuole statali;
- f) Titolo di studio superiore a quello richiesto per la copertura del posto messo a concorso.

La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento di cui alle lett. b) e c) viene effettuata allorché tali titoli sono documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati dei quali sia pubblicamente nota la validità dell'organizzazione scientifica e della formazione che presso gli stessi viene conseguita.

Non sono oggetto di valutazione gli attestati di partecipazione a convegni, seminari, stage e giornate di studio.

d) Curriculum professionale (massimo punti 1,5)

L'attribuzione del punteggio viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel Curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso, e per gli interni anche tenendo conto di incarichi speciali svolti, di svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi.

Art. 9 - (Prove d'esame)

I concorrenti che saranno ammessi alle prove concorsuali, dovranno sostenere **due prove scritte e una prova orale**, alla quale accederanno coloro che avranno riportato in entrambe le prove scritte una valutazione non inferiore a 21/30. Qualora il candidato riporti nella prima prova scritta un punteggio inferiore a 21/30 non si procederà alla correzione della seconda prova scritta. La prova orale si considererà superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale, utile alla redazione della graduatoria, sarà calcolato sommando i punteggi riportati nelle prove scritte, il punteggio attribuito ai titoli e quello della prova orale.

Le **prove scritte** saranno così strutturate:

I PROVA SCRITTA:

Tema o quesiti che richiedono una o più risposte espositive vertenti sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli enti locali con particolare riferimento all'Ordinamento finanziario e contabile;
- Ragioneria e controllo di gestione con particolare riferimento agli enti locali;
- Diritto finanziario e tributario con particolare riferimento alla fiscalità locale;

II PROVA SCRITTA: *(A contenuto teorico - pratico)*

Soluzione di un caso pratico o illustrazione di un procedimento amministrativo di competenza del servizio e redazione di un atto amministrativo attinente al procedimento;

La prova potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apparecchiature e procedure informatiche.

PROVA ORALE:

La prova orale verterà oltre che sulle materie della prima prova scritta, sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo ;
- Normativa in materia di trattamento giuridico ed economico del personale degli Enti locali;
- Normativa in materia di amministrazione del patrimonio degli enti locali;
- Contabilità dello Stato e degli Enti Pubblici e normativa in materia di contratti pubblici;
- Nozioni di diritto penale, (libro primo e titolo primo, secondo, settimo e ottavo del libro secondo);
- Nozioni di lingua inglese;
- Nozioni di informatica

La Commissione, prima dell'inizio dei lavori di valutazione delle prove scritte, procederà alla valutazione dei titoli.

Conclusa la valutazione delle prove scritte procederà alla redazione dell'elenco dei concorrenti ammessi alla prova orale, che sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ilbono e sul sito internet: www.comune.ilbono.org.it.

Con la pubblicazione dell'elenco suddetto i candidati ammessi saranno formalmente convocati per la partecipazione alla prova orale, nelle date indicate nel presente bando.

Durante l'espletamento della prova orale la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza di una lingua inglese. Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento della prova orale, saranno pubbliche e si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I candidati non potranno portare nell'aula di esame materiale per scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno essere consultati soltanto testi di legge non commentati, dizionari e vocabolari, previa autorizzazione della Commissione.

Art. 10 - (Calendario delle prove)

Le prove avranno luogo come segue:

- | | | |
|-------------------|------------|----------------|
| 1^ prova scritta: | 15.12.2010 | alle ore 9,00; |
| 2^ prova scritta: | 16.12.2010 | alle ore 9,00; |
| prova orale: | 28.12.2010 | alle ore 9,00; |

Il luogo delle prove sarà definito successivamente e verrà comunicato sul sito internet www.comune.ilbono.og.it.

Eventuali modifiche al predetto calendario saranno pubblicate sul sito internet www.comune.ilbono.og.it.

I candidati sono invitati a consultare il sito internet prima delle date delle prove;

L'ammissione dei candidati alla prova orale e il luogo della prova sarà comunicato sul sito internet www.comune.ilbono.og.it.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, ora e luogo indicati, a qualunque causa dovuta, sarà considerato come rinuncia al concorso.

Art. 11 - (Graduatoria del Concorso Pubblico)

La Commissione, al termine della valutazione della prova orale, procederà alla formazione della graduatoria finale, sommando i punteggi riportati nelle prove scritte, il punteggio riportato per i titoli e quello della prova orale, in ordine decrescente della votazione complessiva, con l'osservanza a parità di punteggio dei titoli di preferenza previsti dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Responsabile del Servizio con apposito atto e sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo: www.comune.ilbono.og.it.

La graduatoria conserverà efficacia a favore degli idonei per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, fatte salve eventuali proroghe disposte da leggi dello Stato.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato di figure dello stesso profilo professionale.

Art. 12 - (Procedure e modalità dell'assunzione e relativa documentazione)

Sarà dichiarato vincitore, mediante apposita determinazione del Responsabile del Servizio, il candidato collocato al primo posto nella graduatoria finale.

Al vincitore sarà data formale comunicazione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, dell'esito dallo stesso conseguito e sarà invitato dall'Amministrazione a presentare la documentazione di rito entro il termine perentorio di trenta giorni o altro termine inferiore, qualora ci siano particolari esigenze, che sarà indicato nella suddetta comunicazione.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre il vincitore ad una visita medica di controllo o di richiedere al medesimo apposito certificato inerente l'idoneità fisica.

L'inidoneità comporterà la non costituzione o la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il Comune di Ilbono si riserva di non procedere all'assunzione, qualora intervengano disposizioni normative in materia di personale che limitino la possibilità di assunzione da parte dell'Ente.

ART. 13 - (Modalità di pubblicazione)

Il presente bando, completo dei relativi moduli allegato A e allegato B, sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet: www.comune.ilbono.og.it.

Un estratto del bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART.14 - (Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso si fa rinvio al regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi contenente anche la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, alle disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio

1994, n. 487 e s.m.i., nel D.Lgs. 165/2001 e nelle altre Leggi dello Stato vigenti in materia, e nei vigenti CCNL del comparto "Regioni Autonomie Locali".

In particolare, per quanto riguarda l'utilizzo della PEC si rinvia alla circolare n.12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della funzione pubblica.

Ogni comunicazione inerente il concorso verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Ilbono www.comune.ilbono.org.it; pertanto l'obbligo di comunicare l'ammissione o l'esclusione dal concorso, ogni modifica del luogo e del calendario delle prove d'esame, gli esiti delle prove d'esame, la graduatoria finale, a quant'altro si riferisca al concorso si intende assolto con la pubblicazione sul sito internet del Comune delle relative comunicazioni.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione / atti di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il concorrente decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Ilbono si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire il predetto termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare il presente bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ufficio Personale per le finalità di gestione della selezione pubblica e saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Decreto. I dati richiesti sono obbligatori ed in caso di eventuale rifiuto a rispondere l'Amministrazione non potrà definire il procedimento e riterrà il candidato non ammesso alla procedura concorsuale. Successivamente tali dati in caso di eventuale instaurazione di nuovo rapporto di lavoro, saranno trattati per finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro medesimo e comunicati anche ad altre Amministrazioni Pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga i concorrenti alla accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Eventuali impugnative in sede giurisdizionale riferite al presente bando di concorso potranno essere promosse davanti al TAR Sardegna nel termine perentorio previsto dalla legge.

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che il Responsabile del procedimento è il dott. Piero Giorgio Casu.

Per informazioni telefonare al n. 078233016 - 33526 o trasmettere fax al numero 078233760 o scrivere ai seguenti indirizzi di posta elettronica: protocollo@pec.comune.ilbono.org.it;

Il presente bando è reperibile presso il Comune di Ilbono, Via Elini 2.

Il presente bando è altresì disponibile e scaricabile dal sito internet www.comune.ilbono.org.it.

Il responsabile del procedimento
dott. Piero Giorgio Casu

Il responsabile del servizio
Ing. Gilberto Contu

Allegato A al bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di “istruttore direttivo amministrativo contabile, cat. D, posizione economica D1.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
E CONTESTUALE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’**

Al Comune di Ilbono (OG)
Via Elini, 5
08040 - ILBONO (OG)

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a il

residente incap provincia

via n.

codice fiscale.....

telefono.....fax..... email:

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00,

CHIEDE

di essere ammesso/a al Concorso Pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile – categoria D, posizione economica D1 di cui al bando di concorso in oggetto. A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano,

ovvero

a1) di essere cittadino(indicare Stato membro dell’Unione Europea di appartenenza), di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione)

.....;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione, ovvero di avere:

.....

.....;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell’art. 127, lettera d) del D.P.R. 3/1957;

f) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985); di aver assolto agli obblighi di leva presso

.....dal.....alcon

il grado

(tale dichiarazione è obbligatoria ai fini della valutazione dei titoli);

g) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

h) di essere in possesso del seguente Titolo di Studio:

.....

rilasciato da

Allegati:

Originale dell'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso pari ad € 3,87 sul CCP n. 12119087 intestato al Comune di Ilbono – Servizio di Tesoreria, con l'indicazione nella causale **Tassa partecipazione concorso pubblico**;

Fotocopia documento di identità in corso di validità;

.....
.....
.....
.....

Esprimo consenso al trattamento dei dati personali contenuti nel presente modello al fine dell'espletamento della procedura di concorso e procedimenti successivi ad essa conseguenti anche se gestiti da soggetti esterni incaricati dal Comune ai sensi del D.Lgs.. 196/2003.

Data Firma

Allegato B al bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di “istruttore direttivo amministrativo contabile, cat. D, posizione economica D1.

TITOLI DI PREFERENZA

(Art.5, commi 4 e 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n.487)

L'ordine di preferenza è stabilito nel modo seguente (segnare con una crocetta ciò che interessa):

1. Insigniti di medaglia al valor militare;
 2. Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. Orfani di guerra;
 6. Orfani dei caduti per fatti di guerra;
 7. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. Feriti in combattimento;
 9. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
 10. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
 12. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14. Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso
 18. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. Invalidi e mutilati civili;
 20. Militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.___